

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 8 di lunedì 30 gennaio 2023**

Vela e regate in Liguria:

Formazione costante: tutti i corsi e le date

The Ocean Race:

- . Partita la Leg 2 in acque calme
- . Lentamente, verso Sud (video)
- . Tutti gli IMOCA stanno cercando il varco migliore per passare i doldrum

Altura:

Invernale Traiano: Tevere Remo (IRC) e Guardamago (ORC) si dividono la posta Nossepolmaidir, protagonista della VII regata dell'Invernale di San Foca

... e oltre:

Vele d'Epoca Verbano, concluso a Varese l'ottavo Convegno sulle imbarcazioni storiche

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

FORMAZIONE COSTANTE: TUTTI I CORSI E LE DATE

- . 11 febbraio: Corso "**Cavi, cime e impiombature**" presso la Sede dell'Unione Sportiva Quarto.
- . 25 e 26 febbraio: Seminario Formativo "**La Regata: dalla terra all'acqua**" dalle ore 9.00 alle ore 17.00, presso Lega Navale sez. Genova Sestri Ponente
- . 22 aprile: Corso "**Gli impianti elettrici di bordo**" presso il Centro federale di alta specializzazione di Loano.
- . dal 25 al 28 Maggio: corso di Formazione Istruttori MDS

Info [clicca qui](#)

THE OCEAN RACE: PARTITA LA LEG 2 IN ACQUE CALME

26 gennaio - Dopo essere state sferzate da forti alisei per tutta la durata del breve scalo, le acque al largo di Mindelo, a Cabo Verde, sono state relativamente calme mercoledì per la partenza della Leg 2 di The Ocean Race.

Il breve scalo ha segnato la prima volta che The Ocean Race ha toccato l'Africa occidentale e questo arcipelago, benché sia sempre stato rappresentato nel percorso di regata in tutte le 14 edizioni, come elemento tattico nella corsa dall'Europa all'Oceano Atlantico meridionale. La folla si è riversata all'Ocean Live Park per dare il benvenuto alle flotte VO65 e IMOCA all'arrivo dello scorso fine settimana, a prescindere dall'ora, complice il programma di intrattenimento e concerti che ha animato il villaggio fino a tarda notte per tutta la durata dello scalo.

A terra, lunedì The Ocean Race Summit Mindelo ha raccolto oltre 300 sostenitori degli oceani a Capo Verde, tra cui il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres, il Primo Ministro di Capo Verde, Ulisses Correia e Silva, e il Primo Ministro del Portogallo, António Costa, per discutere di come moltiplicare le azioni per la protezione degli oceani.

Mercoledì, sul campo di regata, gli equipaggi hanno dovuto percorrere un breve giro su un percorso di avvicinamento prima di prendere il mare aperto.

Sono stati GUYOT environnement – Team Europe di Robert Stank e 11th Hour Racing Team di Charlie Enright a scattare in testa sulla linea, davanti a Biotherm e Holcim-PRB, mentre Team Malizia ha tagliato per ultimo il traguardo.

[Leggi e vedi tutto](#)

(Marco Callai – Liguria Sport)

. Lentamente, verso sud

È stata una prima notte tesa, quella in cui la flotta IMOCA ha navigato verso sud, allontanandosi da Mindelo e dirigendosi verso l'incertezza dei Doldrum.

Dopo una partenza emozionante, nonostante le condizioni leggere, con manovre ravvicinate, la flotta ha lasciato Cabo Verde per dirigersi verso Città del Capo.

[Guarda la partenza da bordo di Team Holcim-PRB](#)

Questo giovedì mattina è Biotherm di Paul Meilhat a condurre la flotta e, insieme a Team Holcim-PRB e 11th Hour Racing Team, sta strambando verso ovest per allontanarsi da Sao Filipe.

Più indietro, Team Malizia insegue con determinazione, mentre GUYOT environnement - Team Europe, dopo aver guidato sul circuito di partenza, è rimasto leggermente attardato.

"Questa è una regata di VMG (velocity made good) sottovento tra le isole", ha dichiarato Paul Meilhat verso sera. "Abbiamo scelto di usare lo spinnaker alla partenza e ha funzionato bene perché siamo davanti agli avversari".

[Segui l'azione a bordo nella sezione "Dalle barche"](#)

Le ultime posizioni aggiornate sono nel [Race Tracker](#)

Classifica della seconda tappa alle ore 1100 UTC del 26 gennaio 2023

1. Biotherm, distanza dall'arrivo, 4672,4 miglia
2. Team Holcim-PRB, distanza dal leader, 1,4 miglia
3. 11th Hour Racing Team, distanza dal leader, 5,3 miglia
4. Team Malizia, distanza dal leader, 9,6 miglia
5. GUYOT environnement - Team Europe, distanza dal leader, 27,6 miglia

. Tutti gli IMOCA stanno cercando il varco migliore per passare i doldrum

28 gennaio - La posta in gioco è alta man mano che la flotta di The Ocean Race inizia a posizionarsi per attraversare l'equatore e passare la zona dei doldrum (ufficialmente la Zona di Convergenza Intertropicale o ITCZ).

Da wikipedia: *"La zona di convergenza intertropicale, conosciuta dai marinai come "doldrum" per il suo tempo monotono e poco ventoso, è l'area in cui convergono gli alisei di nord-est e di sud-est. Circonda la Terra vicino all'equatore termico, anche se la sua posizione specifica varia a seconda delle stagioni..."*.

Come si può immaginare, il "tempo monotono e poco ventoso" non costituisce un buon posto per una regata a vela. I team cercheranno di attraversarlo il più rapidamente possibile, per entrare negli alisei di sud-est. Ma questo è più facile a dirsi che a farsi. Per il momento, un passaggio più a ovest sembrerebbe essere vantaggioso. Ma si tratta di trovare un equilibrio. Città del Capo è sempre a sud-est, quindi ogni miglio navigato direttamente a ovest si somma alle miglia navigate verso il traguardo. In questo momento è necessario decidere quando spingersi verso sud e verso la zona di bonaccia.

(Leggi tutto su facebook I Zona FIV)

INVERNALE TRAIANO: TEVERE REMO E GUARDAMAGO SI DIVIDONO LA POSTA

In Regata la classifica generale sta prendendo forme diverse

Sempre ottime le prestazioni di Canopo e di Aeronautica Militare Duende

29 gennaio 2023 –Navigare Necesse Est, era il motto (latino) della Lega Anseatica e, tralasciando la seconda parte (vivere non est necesse), è quello che oggi il direttore del Comitato di Regata Fabio Barrasso ha fatto suo. Nessuna intelligenza a terra, ma barche chiamate in acqua ed "avvisate" che la linea di partenza sarebbe stata lontana. E la scommessa ha pagato, consentendo la disputa, nonostante tutte le previsioni meteo saltate, di due splendide prove per i Regata ed i Crociera e di una Coastal ad alto tasso di tensione tra le navi ormeggiate in rada.

"In effetti una nave ha incominciato a prepararsi ad entrare nel porto di Civitavecchia dopo 10 giorni che era ferma in rada – ha confermato Fabio Barrasso - ma le istruzioni erano chiare: nel caso una nave si fosse mossa non doveva più essere considerata come punto di riferimento. Ma quando si regata, si sa, il coltello è sempre fra i denti. Per loro avevamo

come punto fisso una boa molto al largo, a circa 5 miglia dalla costa, molto difficile da posizionare per i nostri posaboe, ma indispensabile per catturare il vento che alla fine è entrato al largo di Civitavecchia”.

Grande attenzione alle regole di regata, quindi, che sono importantissime e vanno seguite scrupolosamente, ma soprattutto conosciute. In effetti la patente nautica non prepara alle regate e proprio per questo, il sabato pomeriggio, si è svolta, fortemente voluto dal Direttore Tecnico del CNRT Giuseppe Borrelli, un'affollata sessione formativa sulle principali regole di regata tenuta proprio dall'UDR Fabio Barrasso.

La regata

La partenza dei Coastal è avvenuta alle ore 13:00, mentre i Crociera e i Regata sono partiti circa 30 minuti dopo. Il vento, inizialmente sui 9 nodi, si è alla fine stabilizzato sui 15 nodi, per una giornata perfetta, con sole ed anche un po' d'onda. Circa 12 miglia quelle navigate dai Coastal, mentre i Regata e i Crociera hanno lavorato su un bastone di circa 5 miglia. Due i giri per i Regata, uno solo per i Crociera. Per entrambi una cinquantina di minuti di regata. Il vento si è stabilizzato intorno ai 355° con un'intensità di 14 nodi.

Leggi e vedi tutto

(Comunicazione a cura di IRStudio di Roberto Imbastaro)

NOSSEPOLMAIDIR, PROTAGONISTA DELL'INVERNALE SAN FOCA

30 gennaio - Grazie al meteo favorevole, procede come da calendario il campionato invernale di San Foca arrivato alla sua settima giornata. Ieri in acqua c'era la flotta di Più Vela Per Tutti quasi al completo, 17 barche favorite da un vento dai quadranti settentrionali costante intorno ai 10-12 nodi. *“Per la precisione - spiega il direttore di regata, Adolfo Mellone - il vento è stato un Greco-Levante che non ci ha consentito di posizionare la boa esattamente al vento per via dei fondali troppo profondi.”* Una precisazione utile a comprendere questa settima regata a bastone un po' diversa dal solito, poiché gli equipaggi si sono trovati a coprire le consuete 10miglia, girando due volte la boa di bolina, con unico bordo di bolina larga verso Nord e al traverso andando verso Sud. Dunque, una regata senza cambi di vela - anche se qualcuno ha provato ugualmente lo spynnaker - e senza troppe strategie per il percorso. Una di quelle situazioni in cui i prodieri e i tattici di bordo hanno poco o nulla da fare, mentre occorre la massima concentrazione per il timoniere e per chi regola le vele.

Di diverso dal solito, c'è anche da segnalare la Categoria C - sono le barche con l'utilizzo delle sole vele bianche - che ha registrato i migliori 'tempo in compensato' della giornata di tutta la flotta PVPT. La performance migliore è stata quella dell'Elan 36 *Nossepolmaidir*. Per quel che riguarda le altre Categorie, nella B questa volta è stato l'X35 *Vento dell'Est* a vincere la giornata spuntandola su il Platu 25 *El Niño*, mentre nella A l'Oceanis 39 *Neapolis* ha strappato con un buon margine il primo posto all'X41 *Great Expectations*.

Passando alla Classifica Generale senza scarti - a fine campionato verranno eliminati i 2 peggiori punteggi per ciascuna barca - non ci sono grandi stravolgimenti. Le prime posizioni in ciascuna delle Categorie rimangono invariate: *Neapolis* (A), *El Niño* (B) e *Tara* (C). Siamo arrivati quasi al termine del campionato - mancano una regata a bastone e due 'lunghe' - e per quel che riguarda i vincitori di questa XIII edizione di PVPT le sorprese possono essere ancora tante.

Prossima regata XIII Ediz. PVPT domenica 5 febbraio
(Ada Martella)

CONCLUSO A VARESE L'OTTAVO CONVEGNO SULLE IMBARCAZIONI STORICHE

30 gennaio - Nonostante la lontananza dal mare e dopo due anni di stop causati dalla pandemia, per un giorno Varese è tornata "capitale invernale delle barche d'epoca" con l'**ottava edizione** di **"Tra Legno e Acqua"**, il Convegno Nazionale sul Recupero e la Valorizzazione delle Imbarcazioni d'Epoca e Storiche organizzato da **AVEV**, Associazione Vele d'Epoca Verbano, il sodalizio nato nel 2013 oggi presieduto dal piacentino **Paolo Sivelli**. Sabato 28 gennaio 2023 circa **140 partecipanti** hanno affollato la sala conferenze del **Palace Grand Hotel**, ultracentenario edificio in stile Liberty posto in cima alla collina di Varese, per l'importante evento realizzato grazie al contributo della Regione Lombardia, del Cantiere Ernesto Riva di Como, Veleria Zaoli, Agricole Gussalli Beretta, Studio Giallo, Cromatura Cassanese e Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus. Presente una

delegazione della **Marina Militare**, composta dal Capitano di Corvetta **Alessandro Carpitella** e dai Sottufficiali **Michele Renna** e **Adriano Gandino**, quest'ultimo Nostromo dell'Amerigo Vespucci. In platea anche 6 Maestri d'Ascia e i presidenti di **FIBaS** (Federazione Italiana Barche Storiche), **AIVE** (Associazione Italiana Vele d'Epoca), **ASDEC** (Associazione Scafi d'Epoca e Classici), **RHS** (Riva Historical Society) e rappresentanti di altre associazioni di settore come la **Classe Dinghy 12'**, **Vela Tradizionale**, **Batipai** e **I Venturieri** insieme a velisti, armatori di scafi d'epoca, progettisti navali, storici di marineria. Tra gli esponenti delle istituzioni il Sindaco di Varese **Davide Galimberti**, la Vice Presidente del Consiglio regionale **Francesca Brianza** e l'eurodeputata **Isabella Tovaglieri**, che hanno sottolineato la rilevanza del convegno.

Domenica 29 gennaio si è invece svolta la visita guidata alle **Officine dell'Acqua** di Laveno Mombello, splendido esempio di come antichi magazzini ferroviari ottocenteschi siano diventati, grazie ad AVEV, un centro di aggregazione e **scuola di restauro barche** con annesso **museo storico-navale**. Patrocinatori del convegno sono stati la Provincia di Varese, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Genova, AMMM Associazione Marittima Musei del Mediterraneo, Rotary Sesto Calende Angera, Yacht Club Italiano di Genova, Associazione Vele Storiche Viareggio, Gestione Navigazione Laghi, ASDEC Associazione Scafi d'Epoca e Classici, AIVE Associazione Italiana Vele d'Epoca, FIBaS Federazione Italiana Barche Storiche e ISTIAEN Istituto Italiano di Archeologia e Etnologia Navale.

Ben 14 le relazioni che si sono avvicendate nel corso della giornata congressuale, a cominciare da quella del Maestro d'Ascia e progettista navale triestino **Federico Lenardon** che ha descritto la nascita di **Nababbo IV**, nuovo cutter in legno di mogano di linee classiche in costruzione presso il cantiere AA Custom di Monfalcone. **Stefano Medas**, specialista in archeologia ed etnografia marittima dell'Università di Bologna, ha parlato in videoconferenza del rilievo strumentale (fotogrammetrico) di imbarcazioni per le quali non sussistano più le condizioni per il recupero funzionale o per la musealizzazione. **Giuseppe Pappalardo**, CEO di Marina Genova Aeroporto, ha annunciato la nascita del **Classic Boat Show**, il primo Salone dedicato alla nautica tradizionale in programma nel capoluogo ligure **dal 19 al 21 maggio 2023** in concomitanza con la 15esima edizione di Yacht & Garden. INFORMAZIONI www.veledepocaverbano.com
(Alessandro Bagno)

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo di spedizione **primazona@primazona.org** tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione 19Italiana Vela

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557

Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto